TSTconnect
Raccontare l’impatto sociale - Terza edizione

TST propone un percorso di Servizio Civile rivolto a 1 o 2 giovani interessati a conoscere da vicino il mondo della comunicazione applicata a progetti sociali, educativi, ambientali e di sviluppo territoriale. Durante i 12 mesi di servizio, i/le giovani impareranno a raccontare progetti, servizi e iniziative, entrando anche nei processi che stanno dietro alla loro progettazione e realizzazione. La comunicazione rappresenta anche un punto di accesso per conoscere ciò che avviene prima della pubblicazione di un post, di una newsletter o di un video: come nasce un progetto, quali obiettivi persegue, chi sono i soggetti coinvolti, come viene organizzato, quali attività vengono realizzate, quali risultati produce e come questi possono essere raccontati in maniera comprensibile a pubblici differenti. Il progetto intende quindi integrare tre dimensioni proprie dell’esperienza SCUP:

- crescita personale, attraverso l’assunzione progressiva di autonomia, il confronto con professionalità differenti e la rilettura del proprio percorso
- cittadinanza attiva, attraverso la conoscenza di progetti e organizzazioni che intervengono su questioni di interesse collettivo
- sviluppo di competenze professionali, attraverso la sperimentazione di strumenti e tecniche della comunicazione digitale, dello storytelling, della produzione di contenuti e dell’organizzazione di eventi.

Gli obiettivi di comunicazione dell’organizzazione rimangono funzionali a questo percorso: il centro del progetto è l’esperienza formativa, professionale e civica dei/delle giovani, coerentemente con le finalità indicate dal SCUP.

IL CONTESTO: TRENTINO SOCIAL TANK E LA COMUNICAZIONE DELL’IMPATTO SOCIALE

Trentino Social Tank è una cooperativa nata nel 2014 e oggi qualificata come impresa sociale. Opera nei settori della formazione e dei servizi al lavoro, del coworking, dell’Economia Solidale, della progettazione europea e dell’innovazione sociale.

La comunicazione rappresenta uno strumento importante per raccontare non solo servizi e attività, ma anche il valore sociale generato e la relazione con persone, territori e comunità.
TST gestisce percorsi formativi e servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro, una rete di spazi di coworking TST2work e Innesti, spazio di co-creazione presso la stazione di Rovereto dedicato a sostenibilità, comunità e sviluppo territoriale. Opera nell'ambito dell'Economia Solidale trentina, collaborando con istituzioni, organizzazioni, imprese e altri attori locali.
Una dimensione particolarmente significativa è quella europea: TST partecipa a progetti internazionali sui temi dell'innovazione sociale, della sostenibilità, dello sviluppo territoriale e della partecipazione. La loro comunicazione richiede il confronto con partner di altri Paesi, l'utilizzo anche della lingua inglese e la capacità di adattare contenuti e linguaggi a pubblici differenti.
Durante il servizio civile sarà quindi possibile entrare in contatto con una pluralità di progetti, temi e interlocutori, utilizzando la comunicazione come strumento per comprenderli e raccontarli.

IL PERCORSO PROPOSTO AI/ALLE GIOVANI

Il progetto non considera i/le giovani come semplici esecutori/esecutrici di attività comunicative. Prima di produrre contenuti saranno accompagnati/e, quando possibile, a conoscere il "dietro le quinte" dei progetti: obiettivi, destinatari, partner, attività e risultati, attraverso il confronto con i/le referenti, la lettura di materiali e la partecipazione ad alcuni momenti di progettazione e coordinamento.
Questa attenzione deriva anche dal confronto con i/le giovani delle precedenti edizioni. L'autonomia crescerà nel corso dell'anno: l'affiancamento sarà più intenso all'inizio e progressivamente lascerà spazio alla proposta personale, mantenendo sempre supervisione e confronto con l'OLP e il team.

LE ATTIVITÀ PREVISTE

1. **Comprendere e raccontare progetti a impatto sociale**

I/le giovani saranno coinvolti/e nella comunicazione dei diversi ambiti di attività di TST, tra cui: formazione e orientamento, Economia Solidale, coworking TST2work, Innesti, progetti europei eventi, webinar e visite studio, attività connesse alla nuova identità di TST come impresa sociale.
Prima della produzione dei contenuti potranno confrontarsi con

i/le responsabili delle attività, leggere documenti e materiali, partecipare ad alcuni incontri e conoscere direttamente partner, stakeholder e destinatari. Impareranno progressivamente a individuare:

- gli elementi più significativi di un progetto
- i suoi destinatari
- i differenti pubblici della comunicazione
- il messaggio da privilegiare
- il linguaggio più adeguato
- il formato e il canale più coerenti con lo scopo

Particolare attenzione sarà dedicata allo storytelling di progetti a impatto sociale, imparando a trasformare contenuti anche complessi o tecnici in una comunicazione chiara, concreta e accessibile.

2. **Social media e produzione di contenuti digitali**

I/le giovani collaboreranno alla gestione dei principali canali social utilizzati da TST: Instagram Facebook e LinkedIn. Le attività comprenderanno, con livelli crescenti di autonomia:

- costruzione e aggiornamento del calendario editoriale
- ricerca e raccolta delle informazioni
- scrittura e revisione dei testi
- produzione di contenuti grafici
- utilizzo di Canva e di altri strumenti in uso
- raccolta e selezione di fotografie
- produzione di brevi video
- adattamento dello stesso contenuto a social e pubblici differenti
- programmazione e pubblicazione dei contenuti.

3. **Comunicare i progetti europei**

La comunicazione dei progetti europei costituirà un ambito specifico del percorso.
I/le giovani avranno la possibilità di conoscere alcuni dei progetti nei quali TST è coinvolta, comprendendone struttura, obiettivi, attività, partenariato e risultati.
In relazione ai progetti effettivamente attivi durante il periodo di servizio potranno:

- leggere sintesi e materiali progettuali
- partecipare ad alcuni momenti di coordinamento
- conoscere partner di altri Paesi
- contribuire alla produzione di contenuti in italiano e, quando possibile, in inglese
- adattare materiali prodotti nell’ambito dei partenariati
- contribuire alla diffusione e valorizzazione dei risultati

- conoscere le principali regole di comunicazione e visibilità connesse ai programmi europei.

Anche l’esperienza di Innesti, nato nell’ambito di un progetto europeo, permetterà di comprendere concretamente il passaggio dal progetto finanziato a uno spazio fisico e a un insieme di attività, sperimentazioni e relazioni territoriali. Il contatto con i partner europei consentirà inoltre ai/alle giovani di sperimentare un contesto di lavoro interculturale e internazionale.

4. **Newsletter, CRM e relazione con i pubblici**

I/le giovani collaboreranno alla produzione delle newsletter e alla gestione dei flussi informativi attraverso gli strumenti in uso, tra cui HubSpot e Mailerlite. Impareranno a organizzare e segmentare le informazioni e a leggere alcuni dati relativi a newsletter e canali digitali (aperture, click, visualizzazioni, copertura e interazioni) utilizzandoli per valutare l’efficacia dei contenuti e formulare proposte di miglioramento.

5. **Leggere gli insight e valutare i risultati**

I/le giovani saranno introdotti/e alla lettura dei dati prodotti dai diversi strumenti digitali.
La lettura dei dati non sarà orientata esclusivamente alla crescita quantitativa dei risultati. Gli insight saranno utilizzati soprattutto per imparare a formulare domande:
- Quale contenuto è riuscito a raggiungere i destinatari previsti?
- Quale formato è risultato più efficace?
- Un messaggio era sufficientemente comprensibile?
- Quali elementi possono essere modificati nella comunicazione successiva?
In questo modo i/le giovani potranno conoscere una logica di monitoraggio, valutazione e miglioramento della comunicazione.

6. **Organizzare e comunicare eventi**

I/le giovani saranno coinvolti/e in modo più strutturato nell’organizzazione degli eventi realizzati da TST, sia in presenza sia online. Nelle precedenti edizioni questa dimensione è risultata meno presente rispetto ad altre attività previste dal progetto. I/le giovani SCUP attualmente presenti in TST hanno segnalato di avere avuto relativamente poche occasioni di partecipare direttamente all’organizzazione di eventi. La nuova edizione recepisce questo feedback prevedendo una maggiore attenzione al loro coinvolgimento nelle diverse fasi del processo organizzativo. In relazione agli eventi effettivamente programmati durante l’anno, i/le

giovani potranno partecipare a:

- briefing iniziale
- comprensione e definizione degli obiettivi
- individuazione dei destinatari
- costruzione della timeline organizzativa
- raccolta di informazioni da relatori, partner e altri soggetti coinvolti
- supporto nei contatti organizzativi
- produzione dei materiali informativi
- documentazione fotografica e video
- comunicazione durante l'evento
- raccolta di feedback.

L'obiettivo non è semplicemente aumentare il numero degli eventi ai quali i/le giovani prendono parte, ma permettere loro di comprendere e sperimentare maggiormente l'intero processo che porta alla realizzazione di un'iniziativa, dalla fase preparatoria alla restituzione finale.

LE FASI DEL PROGETTO

I 12 mesi di servizio civile verranno articolati in 4 fasi, pensate per accompagnare progressivamente il/la giovane dalla conoscenza di TST e del suo contesto di lavoro fino a una maggiore autonomia operativa e capacità di proposta.

FASE 1: INSERIMENTO E ORIENTAMENTO

La prima settimana sarà dedicata all'inserimento del/la giovane all'interno di TST, alla conoscenza delle persone, delle principali aree di attività e delle modalità di collaborazione adottate dalla cooperativa. Particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione dell'identità di TST come impresa sociale e alla conoscenza degli strumenti di lavoro utilizzati quotidianamente. In questa prima fase sarà garantita una presenza intensa dell'OLP, che accompagnerà il/la giovane nella conoscenza dell'organizzazione, delle figure con cui collaborerà e delle attività previste dal progetto.

Fin dai primi giorni sarà inoltre favorito il confronto con il/la giovane impegnato/a nel progetto SCUP dedicato al coworking, con l'obiettivo di creare occasioni di conoscenza e collaborazione peer to peer e facilitare l'inserimento all'interno della cooperativa.

FASE 2: CONOSCERE TST E I PROGETTI PRIMA DI COMUNICARLI

Nelle settimane successive il/la giovane approfondirà progressivamente la conoscenza di TST, delle sue attività e dei diversi progetti sui quali sarà chiamato/a a lavorare dal punto di vista della comunicazione. Attraverso incontri con

i/le referenti delle diverse aree, la lettura di materiali progettuali e di comunicazione e la partecipazione ad alcuni momenti di progettazione, coordinamento e confronto interno, il/la giovane potrà comprendere non soltanto i risultati e le attività visibili all'esterno, ma anche il "dietro le quinte" dei progetti: come nascono, quali obiettivi perseguono, quali soggetti coinvolgono e come vengono organizzati e gestiti. Questa fase consentirà al/la giovane di acquisire gli elementi necessari per raccontare in modo corretto e consapevole le attività della cooperativa.

FASE 3 : SPERIMENTAZIONE E AUTONOMIA PROGRESSIVA

A partire dal secondo mese il/la giovane entrerà progressivamente nelle attività operative previste dal progetto. In una prima fase lavorerà in affiancamento all'OLP e alle altre figure di riferimento, per assumere successivamente una maggiore autonomia nella gestione dei compiti assegnati.

Il/la giovane sarà coinvolto/a nelle diverse attività di comunicazione descritte nel progetto, sperimentando strumenti, linguaggi e modalità differenti in relazione ai progetti, ai destinatari e ai canali utilizzati. La partecipazione diretta alle attività della cooperativa permetterà inoltre di collegare sempre maggiormente il lavoro di comunicazione alla conoscenza concreta dei progetti e delle persone coinvolte.

FASE 4: CONSOLIDAMENTO E CAPACITÀ DI PROPOSTA

Nell'ultima fase del progetto il/la giovane consoliderà le competenze e le modalità di lavoro sperimentate nei mesi precedenti. Accanto alla realizzazione delle attività già avviate, sarà incoraggiato/a a formulare proposte proprie relative a contenuti, strumenti, modalità di comunicazione e possibili miglioramenti delle attività svolte. Questa fase sarà quindi dedicata non soltanto al fare, ma anche alla capacità di osservare il lavoro realizzato, valutarne i risultati e individuare possibili sviluppi.

Il percorso si concluderà con una rilettura complessiva dell'esperienza insieme all'OLP, finalizzata a mettere a fuoco le attività svolte, i risultati raggiunti e le competenze progressivamente maturate. Anche in questa fase continuerà la collaborazione con il/la giovane SCUP del coworking, valorizzando le occasioni di scambio e di lavoro comune costruite durante l'anno.

GLI OBIETTIVI E I RISULTATI ATTESI

Il progetto intende accompagnare i/le giovani nello sviluppo di competenze comunicative, organizzative e relazionali,

favorendo al tempo stesso una maggiore conoscenza dei progetti a impatto sociale e del contesto professionale in cui vengono realizzati.

1. **COMPRENDERE I MECCANISMI ALLA BASE DELLA COMUNICAZIONE DI UN PROGETTO**

I/le giovani saranno accompagnati/e a comprendere come la comunicazione richieda una conoscenza adeguata del contesto, degli obiettivi, delle attività e dei destinatari. Attraverso il confronto con lo staff impareranno a raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per costruire una comunicazione corretta, coerente e comprensibile.

2. **ACQUISIRE COMPETENZE NELLA PRODUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI**

Nel corso del progetto potranno sperimentarsi nella produzione di testi, immagini, video e contenuti per social network e siti web. Il risultato atteso è una crescente capacità di scegliere linguaggi, formati e contenuti adeguati al canale, al pubblico e all’obiettivo comunicativo.

3. **SVILUPPARE CAPACITÀ DI STORYTELLING APPLICATE AI PROGETTI A IMPATTO SOCIALE**

I/le giovani saranno accompagnati/e nella rielaborazione di informazioni progettuali e tecniche, imparando a trasformarle in contenuti accessibili. Il risultato atteso è la capacità di riconoscere gli elementi più significativi di un progetto e costruire narrazioni chiare e coerenti.

4. **CONOSCERE IL PROCESSO DI ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI UN EVENTO**

Il coinvolgimento nelle diverse fasi di preparazione, realizzazione e restituzione degli eventi permetterà di comprendere il rapporto tra organizzazione e comunicazione. Il risultato atteso è la capacità di riconoscere le principali fasi organizzative e contribuire alla loro realizzazione.

5. **INCREMENTARE AUTONOMIA, CAPACITÀ ORGANIZZATIVA E LAVORO IN GRUPPO**

Attraverso un affiancamento iniziale e una progressiva assunzione di responsabilità, i/le giovani saranno accompagnati/e a organizzare il proprio lavoro, rispettare le scadenze, collaborare e richiedere supporto quando necessario.

6. **SVILUPPARE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

La partecipazione alle attività di TST consentirà di entrare in contatto con temi quali economia sociale, sostenibilità, inclusione, sviluppo territoriale e cittadinanza europea, favorendo una maggiore conoscenza dei soggetti che operano per lo sviluppo delle comunità.

7. **AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE COMPETENZE E DELLE PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

Durante il percorso i/le giovani saranno accompagnati/e a rileggere l'esperienza svolta, riconoscendo competenze acquisite, aspetti da migliorare e possibili prospettive formative e professionali successive al servizio civile.

LE COMPETENZE SVILUPPATE E LA COMPETENZA DA METTERE IN TRASPARENZA

Durante il progetto potranno essere sviluppate e consolidate competenze digitali, comunicative, organizzative e relazionali, attraverso un coinvolgimento progressivo nelle attività della cooperativa.

1. **COMPETENZE DIGITALI E COMUNICATIVE**

Il percorso permetterà di sperimentare la scrittura per il web, il social media management, lo storytelling e la produzione di contenuti grafici e multimediali. Saranno inoltre acquisite competenze di base nella produzione fotografica e video, nell'organizzazione dei contenuti editoriali, nella gestione di newsletter e nella lettura e interpretazione degli insight dei diversi canali di comunicazione.

2. **COMUNICAZIONE DI PROGETTI ED EVENTI**

Attraverso il coinvolgimento nelle attività di TST sarà possibile sviluppare competenze specifiche nella comunicazione di progetti territoriali, nazionali ed europei e nella comunicazione e organizzazione di eventi. Particolare attenzione sarà dedicata alla capacità di adattare contenuti, strumenti e linguaggi in relazione ai diversi progetti, destinatari e contesti.

3. **COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI**

Il percorso consentirà inoltre di rafforzare la capacità di organizzare il proprio lavoro, collaborare all'interno di un gruppo e relazionarsi con interlocutori differenti. L'affiancamento iniziale e la successiva assunzione di responsabilità favoriranno una progressiva autonomia nella gestione delle attività assegnate, mantenendo il confronto con l'OLP e con le altre figure dello staff.

4. LA COMPETENZA DA METTERE IN TRASPARENZA

La competenza proposta per la messa in trasparenza rimane quella già individuata nelle precedenti edizioni del progetto.
Repertorio: Provincia autonoma di Trento
Qualificazione professionale: Digital content developer
Competenza: Ideare e sviluppare contenuti per canali digitali, sia statici che multimediali, curandone lo sviluppo e la pubblicazione.
Nel documento definitivo saranno riportate integralmente anche le conoscenze e le abilità previste dal repertorio, a seguito della verifica della competenza con il riferimento indicato dall'Ufficio SCUP, secondo le indicazioni previste per il 2026.
La competenza individuata presenta una rilevanza professionale trasversale e può essere utilizzata in imprese, cooperative, enti del Terzo settore, associazioni, agenzie di comunicazione, enti pubblici e organizzazioni impegnate nella progettazione territoriale, nazionale ed europea. La competenza assume anche una rilevanza civica. Saper trasformare informazioni anche complesse in contenuti corretti, comprensibili e accessibili contribuisce infatti a rendere più facilmente conoscibili progetti, opportunità, temi di interesse pubblico e occasioni di partecipazione rivolte alla cittadinanza.

IL PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA

Il percorso prevede 49 ore di formazione specifica, superiori al minimo di 48 ore previsto per un progetto della durata di 12 mesi. La formazione sarà distinta dall'attività ordinaria e dai momenti di monitoraggio, secondo quanto previsto dalle indicazioni SCUP.

Modulo 1 | Trentino Social Tank: servizi, persone e organizzazione - 4 ore

Durante le prime settimane i/le giovani conosceranno l'organizzazione, la sede, gli strumenti di lavoro, le persone con cui collaboreranno e le principali attività. Una parte del modulo sarà dedicata alla nuova qualifica di impresa sociale: cosa significa, come si collega alla storia e alla mission di TST e come si concretizza nelle differenti aree di intervento. Il modulo contribuirà a costruire la conoscenza di base necessaria per poter comunicare le attività della cooperativa.

Modulo 2 | I valori di TST e l'economia sociale e solidale - 4 ore

Il modulo permetterà di approfondire i principi che caratterizzano l'attività di TST, con particolare attenzione all'economia sociale e solidale. Saranno approfonditi il funzionamento dell'Economia Solidale trentina, il ruolo dei

diversi attori territoriali e la relazione tra sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Saranno coinvolti/e i/le referenti delle differenti aree di attività.

Modulo 3 | Comunicare efficacemente sul web - 8 ore

Il modulo affronta la scrittura e la produzione di contenuti per Instagram, Facebook, LinkedIn, siti web e newsletter. Saranno approfonditi piano e calendario editoriale, tono di voce, scrittura per il web, progettazione grafica con Canva e principi di produzione fotografica, video e short-form content, attraverso esempi tratti dalle attività di TST.

Modulo 4 | Collaborare negli ambienti di lavoro - 6 ore

Il modulo è finalizzato a sviluppare la capacità di collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro, comprendendo ruoli, responsabilità e interdipendenze tra le diverse attività. Saranno affrontati la comunicazione con colleghi/e e responsabili, la condivisione delle informazioni, il rispetto delle consegne, la richiesta di supporto e la gestione di semplici difficoltà relazionali.
Attraverso esercitazioni e role playing i/le giovani lavoreranno anche sulla mappatura dei processi di collaborazione, per comprendere come le attività delle diverse persone si collegano tra loro e quali conseguenze possono derivare da errori, ritardi, mancate comunicazioni o scarso coordinamento.

Modulo 5 | I software in uso - 4 ore

I/le giovani acquisiranno le conoscenze necessarie per utilizzare gli strumenti digitali adottati nelle attività di progetto. Potranno essere affrontati: WordPress HubSpot strumenti Google Canva strumenti di programmazione e gestione dei social. La formazione sarà realizzata in momenti esplicitamente dedicati all'apprendimento, distinti dal successivo utilizzo degli strumenti nelle attività ordinarie.

Modulo 6 | Organizzare il proprio lavoro: tempi, priorità e responsabilità - 6 ore

Il modulo è finalizzato a sviluppare la capacità di organizzare le proprie attività con crescente autonomia, imparando a gestire tempi, priorità, scadenze e imprevisti. Saranno affrontati la pianificazione della giornata, la distinzione tra attività urgenti e importanti, la suddivisione di compiti complessi, il monitoraggio delle attività e la comunicazione tempestiva di eventuali difficoltà o ritardi. La formazione avrà carattere laboratoriale e utilizzerà strumenti semplici. È prevista anche 1 ora di coaching individuale, compresa nelle 6 ore, per aiutare ciascun/a giovane a

individuare strategie organizzative adeguate alle proprie esigenze.

Modulo 7 | Salute e sicurezza - 8 ore

I/le giovani parteciperanno al percorso formativo in materia di salute e sicurezza previsto per profili a rischio basso. Il modulo sarà realizzato nei termini previsti dalla disciplina SCUP.

Modulo 8 | Coaching e ricerca attiva del lavoro - 8 ore di gruppo + 1 ora individuale

A partire dalla seconda parte del progetto i/le giovani saranno accompagnati/e nella rilettura dell'esperienza e nella riflessione sul proprio percorso personale e professionale. Oltre agli incontri di gruppo, sarà previsto un incontro individuale. L'approccio farà riferimento al life design, con l'obiettivo di riconoscere interessi, capacità, apprendimenti e possibili prospettive future, considerando il lavoro come una delle dimensioni del più ampio progetto di vita della persona.

IL RUOLO DELL'OLP E L'ACCOMPAGNAMENTO DEI/DELLE GIOVANI

OLP: Annemie Hendrickx

L'OLP partecipa direttamente alla progettazione del progetto SCUP e alla fase di valutazione attitudinale dei/delle candidati/e. È responsabile del team comunicazione di TST e svolge direttamente attività coerenti con quelle previste dal progetto. La sua presenza presso TST è indicativamente di 25 ore settimanali.

UN ACCOMPAGNAMENTO PROGRESSIVO

Il modello di accompagnamento varierà nel corso dei 12 mesi. Nella fase iniziale la presenza dell'OLP sarà più intensa, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento, presentare l'organizzazione, creare una relazione di fiducia e spiegare strumenti e modalità operative. L'OLP accompagnerà inoltre i primi incontri con i/le referenti delle diverse aree, supporterà la comprensione dei progetti e affiancherà la realizzazione delle prime attività. Con il procedere dell'esperienza verrà favorita una progressiva autonomia. Il livello di accompagnamento non sarà definito soltanto in base al trascorrere del tempo, ma terrà conto anche delle caratteristiche personali e dei bisogni che emergeranno durante il percorso.

SUPERVISIONE E MONITORAGGIO

La supervisione sarà garantita per tutta la durata del progetto. L'OLP manterrà la responsabilità complessiva del percorso, coordinando il contributo delle altre figure di

riferimento e garantendo momenti di confronto programmati, oltre alla disponibilità per ulteriori confronti quando necessario.
Seguirà la supervisione delle attività e dei contenuti prodotti, il monitoraggio del percorso, la verifica e condivisione della scheda-diario e la rilettura degli apprendimenti maturati. Sarà inoltre responsabile della predisposizione dei report conclusivi previsti. Questa impostazione è coerente con il ruolo di tutorship attribuito all'OLP dalle indicazioni SCUP 2026.

LE ALTRE FIGURE DI RIFERIMENTO

Accanto all'OLP opereranno diverse figure dello staff di TST, con competenze differenti e complementari. La responsabilità complessiva del percorso rimarrà in capo all'OLP, mentre le altre persone coinvolte offriranno un accompagnamento specifico rispetto alle proprie aree di attività.
Luca Pinnavaia, referente dell'area coworking, faciliterà la conoscenza delle attività di TST2work e dei relativi processi territoriali e comunicativi.
Aina Merighi, referente dell'area formazione, accompagnerà la comprensione dei progetti formativi e delle modalità con cui questi vengono comunicati ai diversi destinatari.
Michele Tait, Presidente di TST e referente per le attività legate all'Economia Solidale, favorirà la conoscenza delle reti cooperative, istituzionali e territoriali con cui la cooperativa collabora.
Claudio Tagliabue, project manager, contribuirà alla conoscenza dei progetti e dei processi territoriali di propria competenza, offrendo occasioni di confronto sui contenuti e sulle attività da comunicare.

LA RETE TERRITORIALE E PROFESSIONALE

Una caratteristica significativa del progetto è la possibilità di entrare in contatto con una rete ampia e diversificata di soggetti attivi a livello territoriale, professionale e internazionale.
Tra le realtà con cui potranno svilupparsi occasioni di incontro e collaborazione vi sono:

- Provincia autonoma di Trento
- Comuni e Consorzio dei Comuni Trentini
- Federazione Trentina della Cooperazione
- Distretti dell'Economia Solidale e altri soggetti dell'Economia Solidale
- associazioni, cooperative e organizzazioni del Terzo settore

- partner e organizzazioni coinvolte nei progetti europei
- professionisti/e della comunicazione, grafici/che, web designer, sviluppatori/trici e fornitori di servizi specialistici.

La relazione con questa rete non sarà soltanto osservativa. In base alle attività e ai progetti in corso, sarà possibile partecipare a briefing e incontri di coordinamento, raccogliere informazioni direttamente dai partner, collaborare alla produzione di materiali e alla comunicazione di iniziative comuni e seguire eventi. Particolare valore avrà il coinvolgimento nei progetti europei, che potrà offrire occasioni di contatto con organizzazioni di altri Paesi e permettere di conoscere modalità differenti di lavoro, progettazione e comunicazione. La rete assume quindi una duplice funzione. Da un lato rafforza la dimensione civica dell'esperienza, permettendo di conoscere più da vicino istituzioni, cooperazione, Terzo settore, economia sociale e organizzazioni impegnate nello sviluppo territoriale. Dall'altro amplia la dimensione professionale, offrendo l'opportunità di entrare in contatto con ruoli, competenze e contesti di lavoro differenti.

IL NUMERO DEI PARTECIPANTI E LA DIMENSIONE DI PEER EDUCATION

Il progetto prevede un numero minimo di 1 e un numero massimo di 2 partecipanti. La configurazione preferenziale è quella con 2 persone, perché consente di valorizzare maggiormente il confronto, la collaborazione e la peer education durante l'intero percorso.

Il progetto rimane comunque pienamente realizzabile anche con una sola persona. In questo caso TST favorirà occasioni di confronto e collaborazione con il/la giovane SCUP impegnato/a nel progetto dedicato al coworking, con eventuali altri/e giovani in servizio civile presenti nella cooperativa e con collaboratori/trici coinvolti/e nelle diverse attività.

LE CARATTERISTICHE DEI/DELLE GIOVANI

Non sono richiesti titoli di studio specifici né precedenti esperienze professionali.

Il progetto può essere particolarmente adatto a persone che mostrino curiosità, disponibilità ad apprendere e interesse per la comunicazione, per i temi sociali e territoriali e per il lavoro con altre persone.

In particolare, saranno valorizzati:

- capacità di ascolto e interesse a comprendere persone, progetti e contesti

- propensione alla relazione e alla collaborazione
- interesse verso temi sociali, territoriali ed europei
- disponibilità a sperimentare strumenti digitali e linguaggi differenti
- disponibilità a mettersi progressivamente alla prova in attività e contesti nuovi.

Eventuali conoscenze pregresse nell'utilizzo dei social media, nella fotografia, nel video, nella grafica o nella lingua inglese possono facilitare alcune attività, ma non costituiscono requisiti per la candidatura. Il progetto è infatti costruito per permettere di acquisire e sperimentare progressivamente queste competenze nel corso dell'esperienza, attraverso l'affiancamento, la formazione e il coinvolgimento diretto nelle attività.
Questa impostazione è coerente con la natura universalistica del SCUP e con l'obiettivo di non introdurre requisiti che possano limitare l'accesso al progetto.

LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE

La valutazione attitudinale sarà realizzata attraverso un colloquio al quale parteciperà anche l'OLP. L'esito sarà espresso su una scala da 0 a 100 punti, come previsto dal SCUP. La valutazione prenderà in considerazione quattro ambiti, ciascuno con un punteggio massimo di 25 punti.

1. CONOSCENZA SPECIFICA DEL PROGETTO – MASSIMO 25 PUNTI

Sarà osservata la capacità di descrivere gli elementi principali della proposta e di dimostrare di averne compreso attività, impostazione e finalità.

2. INTERESSE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO – MASSIMO 25 PUNTI

Saranno approfondite le motivazioni rispetto all'esperienza di servizio civile, alla comunicazione e alle tematiche sociali e territoriali affrontate dal progetto. Sarà valorizzata in particolare la capacità di collegare gli obiettivi del percorso ai propri interessi e a ciò che si desidera conoscere, sperimentare o sviluppare.

3. DISPONIBILITÀ ALL'APPRENDIMENTO – MASSIMO 25 PUNTI

Saranno considerate la curiosità, la disponibilità a ricevere feedback, la capacità di mettersi in discussione e l'interesse verso l'acquisizione di strumenti e competenze nuove.

4. ATTITUDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ – MASSIMO 25 PUNTI

Saranno osservate le capacità comunicative e relazionali, la capacità di ascolto, l'interesse verso la produzione di contenuti, l'attitudine al lavoro condiviso e la disponibilità

ad affrontare attività differenti.
Durante il colloquio non saranno richieste competenze tecniche specifiche, che il progetto ha proprio l'obiettivo di sviluppare nel corso dell'esperienza.

IL MONITORAGGIO

Il progetto adotterà il Piano di monitoraggio della Provincia autonoma di Trento, secondo quanto previsto dal sistema SCUP.
Il monitoraggio sarà distinto sia dalle attività operative sia dalla formazione specifica e rappresenterà uno spazio dedicato alla rilettura dell'esperienza.
L'OLP curerà periodicamente il confronto sull'andamento complessivo del percorso, sull'inserimento nell'organizzazione, sulle attività svolte, sugli apprendimenti maturati e sul grado di autonomia progressivamente raggiunto. Saranno inoltre oggetto di confronto la relazione con le figure di riferimento, le eventuali difficoltà incontrate, le aspettative e la necessità di modificare o riequilibrare alcune attività.
La scheda-diario SCUP sarà utilizzata come strumento di riflessione e rilettura dell'esperienza e sarà periodicamente verificata e condivisa con l'OLP. A metà progetto sarà dedicata particolare attenzione all'avanzamento del percorso e alla coerenza tra le attività effettivamente svolte e gli obiettivi formativi previsti. Nella fase conclusiva il monitoraggio consentirà di individuare gli apprendimenti più significativi, riflettere sulla competenza da mettere in trasparenza e raccogliere indicazioni utili per migliorare eventuali successive edizioni del progetto.

Sostenibilità, inclusione e pari opportunità

Sostenibilità, inclusione e pari opportunità saranno affrontate non soltanto come principi generali, ma attraverso le attività concrete svolte durante il progetto, in coerenza con le indicazioni SCUP.
Attraverso i diversi progetti di TST sarà possibile entrare in contatto con temi quali:

- economia sociale e solidale
- sostenibilità ambientale
- innovazione sociale
- inclusione e accesso al lavoro
- mobilità e sviluppo delle comunità
- cittadinanza europea.

Anche le attività di comunicazione diventeranno uno spazio concreto di riflessione su questi aspetti. Particolare attenzione sarà dedicata all'accessibilità e alla comprensibilità delle informazioni, all'utilizzo di un

linguaggio rispettoso delle differenze e attento alle questioni di genere e alla leggibilità dei contenuti grafici e digitali. L'attenzione alla sostenibilità ambientale sarà infine sviluppata sia attraverso i contenuti dei progetti affrontati sia attraverso pratiche organizzative coerenti con un utilizzo responsabile di strumenti e materiali.

IL CONTRIBUTO DEI/DELLE GIOVANI AL MIGLIORAMENTO CONTINUO

La nuova proposta nasce anche dalla rilettura delle precedenti esperienze di servizio civile svolte in TST. Le valutazioni raccolte hanno confermato nel complesso la validità dell'impostazione del progetto, facendo emergere al tempo stesso alcuni aspetti da rafforzare.

Un primo elemento riguarda la possibilità di conoscere più da vicino il "dietro le quinte" dei progetti. Per questo la nuova edizione prevede maggiori occasioni di confronto con project manager e referenti delle diverse aree, la lettura dei materiali progettuali, una maggiore conoscenza dei partner e la partecipazione ad alcuni momenti di progettazione e coordinamento.

Un secondo elemento riguarda l'organizzazione degli eventi, sperimentata in misura più limitata nelle precedenti edizioni. Quando le attività lo consentiranno, il coinvolgimento riguarderà quindi non soltanto la comunicazione, ma anche alcune fasi di preparazione, coordinamento operativo, accoglienza e restituzione degli eventi.

La nuova proposta aggiorna inoltre strumenti e linguaggi della comunicazione, dedicando maggiore spazio a LinkedIn, storytelling, produzione fotografica e video, short, lettura degli insight, accessibilità dei contenuti e comunicazione dei progetti europei.

Il contributo alla nuova progettazione sarà documentato attraverso l'attestazione prevista dal sistema SCUP.

LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il progetto avrà una durata di 12 mesi e prevede:

- 1.440 ore complessive di servizio
- 30 ore settimanali
- 5 giorni di servizio alla settimana
- La sede principale di attuazione sarà Trentino Social Tank, Piazza Libertà 14, Gardolo – Trento.

L'orario di servizio sarà normalmente collocato nella fascia compresa tra le 9.00 e le 18.00. In occasione di eventi e iniziative potrà essere richiesta, previa programmazione, la presenza nel tardo pomeriggio o in orario serale e, occasionalmente, nel fine settimana.

È previsto il vitto tramite buono pasto, secondo le modalità adottate dall’organizzazione. A ciascun/a partecipante saranno messi a disposizione una postazione di lavoro e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività.
Gli strumenti digitali utilizzati dalla cooperativa consentiranno l’accesso alle informazioni necessarie allo svolgimento del progetto e faciliteranno il confronto con l’OLP e con le altre figure di riferimento.
L’attività sarà svolta ordinariamente in presenza. L’eventuale ricorso all’attività a distanza avverrà esclusivamente nelle situazioni e nei limiti consentiti dalla disciplina SCUP, mantenendo centrale la relazione diretta e la partecipazione alla vita dell’organizzazione.